



EDICOLA



ARCHIVIO



MOBILE



iPad



DIZIONARI



LIBRI



RSS



FACEBOOK

GALLERIE

La Grande Mela si riflette in «Americana breakfast»

New York prima e dopo l' 11 settembre. Miti (come l' inaccessibilità della Grande Mela agli attacchi esterni) che si sgretolano nel crollo delle Torri Gemelle; certezze che si incrinano; sogni che, all' improvviso, perdono ogni traccia di magia e si mutano in illusioni. Che cosa non è stata quella giornata per l' universo statunitense. E che cosa, di questi sentimenti per lo più segreti nel cuore di ogni americano, ne può trarre fuori la macchina fotografica? Una risposta silenziosa, ma non superficiale, la offre questa mostra di Patrizia Dottori che si può ammirare nella Galleria 196 fino al 25 giugno. «Il progetto», racconta la Dottori «è nato dopo l' attacco terroristico alle Twin Towers, perchè ogni evento traumatico porta con sé due stati d' animo: il senso di perdita e quello dell' acquisizione. E tutti e due intervengono nella sfera della memoria: la perdita di tutti i dati spaziali e temporali, che hanno ruotato intorno all' evento e l' acquisizione di un ricordo doloroso e indelebile che trasforma la nostra vita. Il mio è stato un cammino a ritroso nel tentativo di recuperare tutti i dati e ripartire da dove eravamo, una migrazione interiore che riequilibri il dolore e riporti alla consapevolezza». L' immagine fotografica come catarsi, come via interiore verso la purificazione, verso un nuovo inizio. La New York riflessa nei suoi specchi naturali, nelle sue vaste vetrate che disegnano le ragnatele dei grattacieli, in un fanale d' auto, attraverso i tendini d' acciaio del ponte di Brooklyn, è una metropoli fredda, senza gioia, didascalica se non si sentisse in quei tagli perfetti dell' obiettivo fotografico un'ondata di calore da alba della colomba nel dopo-diluvio biblico. Il riflesso è ciò che la

PIÙletti

- 1 [La controffensiva di Gheddafi Tuona in tv: «Costretto Italia a scusarsi»](#)
- 2 [Ruby in cerca di casa: «Più di 300 mila euro? Tanto me la regala zietto»](#)
- 3 [Geppi Cucciari «riscalda» Mentana](#)
- 4 [Due persone inghiottite dal fiume Un'anziana muore andando a messa](#)

» [Dati e tendenze in un minuto](#)

OGGI

SETTIMANA

MESE

CORRIERESTORE.IT

Servizio Arretrati online

Acquiste tutte le iniziative del Corriere della Sera



E-DICOLA

Da sfogliare online

Il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport sul tuo pc



CORRIERE VIAGGI

Speciale Neve

Tutte le novità per appassionati di sci e snowboard



AUTOMOBILI.COM

Oltre 24.000 offerte

Scegliere l'usato che fa per te è facile, veloce e gratuito.



città ci dice, ma anche ciò che il nostro occhio avverte. È questa sensazione sospesa che Patrizia Dottori ci regala con questa sua mostra intitolata «Americana Breakfast table set». L'artista porta in tavola le sue foto, stampate sulle tipiche «tovagliette» per fare colazione che in Italia chiamiamo anche «americane». Questa «tavola apparecchiata» è l'installazione esposta nella Galleria di Federica Di Stefano Zichichi, che simboleggia l'alba, il risveglio, quando tutto torna alla memoria (Galleria 196, via dei Coronari 194, tel. 06.6892472).

Pagina 11

(12 giugno 2006) - Corriere della Sera

ARCHIVIOcronologico

2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003
Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio
Febbraio	Febbraio	Febbraio	Febbraio	Febbraio	Febbraio	Febbraio	Febbraio	Febbraio
Marzo	Marzo	Marzo	Marzo	Marzo	Marzo	Marzo	Marzo	Marzo
	Aprile	Aprile	Aprile	Aprile	Aprile	Aprile	Aprile	Aprile
	Maggio	Maggio	Maggio	Maggio	Maggio	Maggio	Maggio	Maggio
	Giugno	Giugno	Giugno	Giugno	Giugno	Giugno	Giugno	Giugno
	Luglio	Luglio	Luglio	Luglio	Luglio	Luglio	Luglio	Luglio
	Agosto	Agosto	Agosto	Agosto	Agosto	Agosto	Agosto	Agosto
	Settembre	Settembre	Settembre	Settembre	Settembre	Settembre	Settembre	Settembre
	Ottobre	Ottobre	Ottobre	Ottobre	Ottobre	Ottobre	Ottobre	Ottobre
	Novembre	Novembre	Novembre	Novembre	Novembre	Novembre	Novembre	Novembre
	Dicembre	Dicembre	Dicembre	Dicembre	Dicembre	Dicembre	Dicembre	Dicembre

Precedenti